

## Elementi comunicativi e lessicali

- Tempo libero
- Attività del fine settimana
- Invitare
- Accettare o rifiutare un invito
- Chiedere e dare l'indirizzo
- Descrivere l'abitazione
- Numeri cardinali (30-2.000)
- Numeri ordinali
- I giorni della settimana
- Chiedere e dire che giorno è
- Chiedere e dire l'ora

## Elementi grammaticali

- Indicativo presente: verbi irregolari
- Indicativo presente dei verbi modali: *potere, volere e dovere*
- Preposizioni

## Civiltà

I mezzi di trasporto urbano

## Materiale necessario

*Sezione A, punto 6, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 38 e alcuni dadi

*Sezione A, punto 7, attività di fissaggio:* alcuni fogli formato A3

*Sezione C, punto 3, attività estensiva:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 39

*Sezione D, punto 3:* alcuni fogli formato A3 e dei pennarelli o matite colorate

*Sezione F, punto 1, role-play guidato:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 40

*Sezione G, punto 2, attività ludica:* un orologio da parete

*DEVO, VOGLIO, POSSO:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 41

*Grammatica e Lessico:* alcune fotocopie della scheda numero 5 alle pagine 42 e 43

### Attività introduttiva

- Scrivete alla lavagna:

*tempo libero*

- Discutete in plenum il significato di questa espressione e le sue possibili associazioni.

### Per cominciare ...

1

- In plenum osservate le foto e chiedete agli studenti quali sono le attività, tra quelle illustrate, che preferiscono svolgere nel tempo libero.

2

- Chiedete agli studenti se e cosa conoscono di Eros Ramazzotti\*.
- Invitate gli studenti a fantasticare un po' e a cerca-

re di immaginare come trascorre il suo tempo libero una ricca star della musica pop.

### \*Lo sapevate?

Eros Ramazzotti nasce a Roma il 28 ottobre 1963. Fin da giovanissimo manifesta un'istintiva passione per la musica. Eros inizia a farsi conoscere al grande pubblico vincendo il Festival di Sanremo del 1984 nella "sezione giovani" con la canzone *Terra promessa*. Nell'edizione seguente del Festival interpreta *Una storia importante*, inclusa nel primo album *Cuori agitati*, che gli permette di affacciarsi sul mercato europeo.

La vittoria tra i big a Sanremo nel 1986 con *Adesso tu* conferma la popolarità del giovane Ramazzotti in Italia, cui fa seguito un notevole interesse delle platee internazionali. Nella tarda



primavera del 1988 viene pubblicato il mini-album *Musica è*, che ha un impatto inatteso sui mercati discografici, superando le vendite degli album precedenti. Dopo due anni di lontananza dai palcoscenici esce *In ogni senso*, l'album che anticipa la prima esibizione di Ramazzotti negli USA, uno show *sold out* al Radio City Music Hall di New York. Numerose le collaborazioni e le iniziative musicali del musicista che continua da anni a godere del favore del pubblico internazionale.

3

- Fate ascoltare una prima volta l'intervista a Eros Ramazzotti chiedendo agli studenti di concentrarsi solo sull'argomento principale della conversazione.

### A Un'intervista

1

- Leggete la lista di affermazioni relative all'attività proposta e durante il secondo ascolto consigliate agli studenti di fare attenzione alla parti di conversazione che permettono loro di individuare le affermazioni corrispondenti a verità.
- Fate ascoltare il dialogo un paio di volte e procedete al riscontro in plenum.

*Soluzione:* 1. b, 2. c

2

- Fate ascoltare ancora il dialogo chiedendo ai corsisti di leggere contemporaneamente il testo e di concentrarsi sulla pronuncia.
- Invitate gli studenti a sottolineare le parole rispetto alle quali hanno qualche difficoltà di pronuncia e poi fate ascoltare ancora, al fine di risolvere i dubbi.
- Fate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di leggere il dialogo e di assumere i ruoli della giornalista di *Max* e di Eros Ramazzotti.

3

- In plenum leggete le domande proposte e invitate gli studenti a dare le risposte.

*Soluzione:* 1. Eros va a mangiare o bere qualcosa, 2. Ascolta musica e guarda la TV, 3. Fa delle gite o va al lago a pescare

4

- Gli studenti lavorano individualmente e completano la tabella con le forme mancati dei verbi *anda-*

*re* e *venire*, aiutandosi eventualmente con il dialogo della pagina a fianco.

*Soluzione:* vado, andate, viene, vengono

- Riflettete in plenum sull'irregolarità dei verbi *andare* e *venire* all'indicativo presente.

5

- Lasciate lavorare gli studenti individualmente chiedendo loro di completare le frasi con le voci opportune dei verbi *andare* e *venire*.

*Soluzione:* 1. vanno, 2. andiamo, 3. veniamo, 4. vai, 5. viene, 6. vengo

6

- Invitate gli studenti a leggere la tabella e completare le forme mancanti da ricercare nel dialogo precedentemente ascoltato.

*Soluzione:* sai, sto, esco, facciamo, gioco

- Riflettete in plenum: anche in questo caso, come per *andare* e *venire*, siamo di fronte ad una serie di verbi irregolari. Per quanto riguarda *pagare*, riportate l'attenzione degli studenti sulla nota, in cui si spiega la particolarità di questo verbo, che di fatto è un verbo regolare, ma necessita dell'introduzione della consonante *h* tra radice e desinenza per la seconda persona singolare e la prima persona plurale.

- Lasciate agli studenti il tempo per consultare l'Appendice a pagina 188, in cui possono trovare altri verbi irregolari e invitateli a porre eventuali domande.

### Attività di fissaggio

- L'attività proposta di seguito è analoga a quella della prima unità sul presente indicativo, con la differenza che ora vengono affrontati i verbi irregolari. Ciò permetterà agli studenti di concentrarsi maggiormente sulle forme verbali da coniugare e di prendere atto delle differenze di funzionamento tra i verbi anomali e quelli dell'unità precedente.

- Attenzione: gli studenti che hanno preso visione dell'Appendice a pagina 188 potranno svolgere l'attività con i verbi della colonna A e B. Coloro che non hanno consultato l'Appendice potranno svolgere l'attività tenendo conto soltanto dei verbi presenti nella colonna A. Per ciascuno di questi verbi, gli studenti devono lanciare il dado più volte coniugando due volte lo stesso verbo però ad una persona diversa corrispondente ad un numero uscito sulla faccia del dado.

- Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 38 e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti. Distribuite anche un dado per coppia.
- Spiegate le regole del gioco:
  - uno studente inizia lanciando il dado e coniuga il primo verbo della lista al presente indicativo e alla persona indicata dalla faccia del dado (1 = prima persona singolare, 2 = seconda persona singolare ecc.), scrivendolo sulla linea accanto all'infinito e inserendo accanto il numero tirato, come indicato dall'esempio;
  - se il compagno è d'accordo sulla correttezza del verbo coniugato, lo studente che ha tirato il dado può inserire una crocetta o un pallino (X oppure O) nel primo dei tre quadranti destinati al filetto. Se i due studenti non sono sicuri della correttezza della voce verbale possono rivolgersi all'insegnante;
  - il gioco passa al compagno che, a sua volta, lancia il dado, coniuga il verbo a seconda del risultato del lancio e, se il verbo è corretto, acquisisce il diritto di inserire il suo segno nel quadrante del filetto;
  - lo scopo è quello di inserire tre dei propri simboli consecutivamente in orizzontale, verticale o diagonale nei quadranti del filetto. Ci sono tre quadranti a disposizione e naturalmente vince chi fa più filetti. Se dopo tre *manches* si è ancora sullo 0 a 0, si continua fino al primo filetto fatto. Per questo motivo è consigliabile invitare gli studenti a scrivere con la matita per poter eventualmente cancellare e utilizzare più volte i quadranti.

7

- Lasciate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di alternarsi nel rispondere alle domande proposte, sulla base del modello dato.

*Soluzione:* 1. Facciamo colazione, 2. Perché sappiamo la verità, 3. Oggi paghiamo noi, 4. Stanno molto bene, 5. Esce con gli amici, 6. Giocano a calcio

### Attività di estensione

- Scrivete alla lavagna:
 

*andare venire dare sapere*  
*stare uscire fare giocare*
- Consegnate ad ogni studente un foglio formato A3 piegato a metà.

- Invitate gli studenti a scrivere sulla metà a sinistra una domanda per ognuno dei verbi scritti alla lavagna, ad esempio: *Dove vai nel tempo libero?*
- Dopo aver scritto le domande ogni studente intervista tre compagni ponendo loro i quesiti da lui elaborati.
- Al termine dell'intervista ogni studente lavora individualmente cercando di raggruppare eventuali risposte comuni o simile date dai suoi compagni per poterle riferire alla classe, ad esempio: *Nel tempo libero Karin e Johannes vanno al cinema.*

### B Vieni con noi?

1

- Invitate i corsisti ad osservare le foto e a formulare in plenum qualche ipotesi sull'argomento dei mini dialoghi.
- Fate ascoltare le brevi conversazioni una prima volta.
- Durante il secondo e terzo ascolto suggerite agli studenti di leggere contemporaneamente il testo.
- Al termine degli ascolti riportate l'attenzione della classe sulle parti di frasi evidenziate in azzurro, particolarmente adatte a formulare inviti, accettarli e rifiutarli e invitate gli studenti a consultare la tabella corrispondente a pagina 34 del *Libro dello studente*.

2

- Lasciate agli studenti qualche minuto per completare i brevi dialoghi con le espressioni del *punto 1* evidenziate in azzurro.
- Invitate i corsisti a confrontare il proprio lavoro con quello del vicino di banco.
- Procedete al riscontro in plenum, prevedendo la possibilità di formulazioni diverse relativamente alle parti da completare.

3

- Invitate i corsisti ad osservare le immagini e a svolgere il role-play in coppia. Assumendo a turno i ruoli di A e B svolgono dei mini dialoghi in cui una persona invita l'altra a fare qualcosa insieme e l'altra accetta o rifiuta l'invito.

### C Scusi, posso entrare?

1

- Invitate gli studenti ad osservare le tre frasi, tratte da giornali, e riproducetele alla lavagna:

*Puoi sbagliare tutto, ma non il colore  
Vuoi vincere una vacanza in Alto Adige/Südtirol?  
Tutto quello che devi sapere*

- Sottolineate i verbi modali seguiti dal relativo infinito, ovvero puoi sbagliare, vuoi vincere, devi sapere.

2

- Lasciate agli studenti qualche minuto per completare individualmente la tabella dei verbi modali e riflettere sul loro utilizzo.
- Analizzate in plenum: i verbi modali precedono un verbo all'infinito che ha il loro stesso soggetto e per il quale esprimono la modalità dell'azione che può essere di volontà per *volere*, possibilità per *potere* e necessità per *dovere*.

3

- Lasciate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di alternarsi nel rispondere alle domande proposte, sulla base del modello dato.

*Soluzione:* 1. Perché non può venire a Genova con noi, 2. Voglio andare in montagna, 3. Dobbiamo tornare alle sei, 4. No, purtroppo non possono venire, 5. Perché vuole superare l'esame, 6. Deve tornare a casa presto

#### Attività estensiva

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 39 e consegnatene una copia ad ogni studente.
- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a cercare di immaginare e scrivere negli spazi opportuni cosa *devono*, *possono*, *vogliono* fare le persone raffigurate nelle illustrazioni.
- Raccogliete gli elaborati e attaccateli alla lavagna.
- Fate avvicinare gli studenti alla lavagna e discutete insieme su volontà, possibilità e necessità risultanti dagli elaborati.

### D Dove abiti?

1

- Invitate gli studenti a leggere il dialogo tra Gianni e Carla, esortandoli a concentrarsi solo sulle informazioni necessarie a rispondere alle domande.

*Soluzione:* 1. In via Giotto, 44; 2. È comodo e luminoso, con un grande balcone; 3. È piccolo: camera da letto, cucina e bagno; 4. Gianni paga 650 euro al mese e Carla paga 400 euro

2

- Invitate gli studenti ad osservare la piantina dell'appartamento di Gianni e a completare le lacune con i nomi delle stanze che possono essere ricercati nel dialogo.

*Soluzione:* 2. cucina, 3. camera da letto, 5. bagno

3

- Fate lavorare gli studenti in coppia con il compito di descrivere il loro appartamento o la loro casa ideale, dando le informazioni indicate nel *Libro dello studente*.

#### Attività alternativa

- Fate lavorare gli studenti in coppia o in gruppi di tre persone. Consegnate un foglio formato A3 e i pennarelli o le matite colorate.
- Invitate gli studenti a cercare un punto di accordo per quanto riguarda la loro casa ideale e di immaginarne una che riscuota il consenso di entrambi o di tutti e tre.
- Chiedete agli studenti di disegnare la loro casa, sia l'esterno, che la pianta interna.
- Al termine gli studenti illustreranno la loro casa ideale agli altri.

4

- In plenum osservate la tabella dei numeri cardinali e ordinali e in particolare per gli ordinali considerate la nota in cui si sottolinea il fatto che dall'11° in poi i numeri finiscono in *-esimo*. A questo proposito si può consultare la tabella in Appendice alla pagina 188.

#### Attività di fissaggio

- Scrivete alla lavagna tanti numeri a caso, compresi tra 1 e 2000 e aggiungete anche alcuni ordinali, ad esempio:

390 683 88° 992 21° 66  
1979 99 82 61 16° 5° 2000

- Fate un cerchio intorno ad un numero e chiedete ad

uno studente di leggere il numero cerchiato.

- Procedete così fino a quando tutti gli studenti avranno letto due o tre numeri a testa.

### E Vado in Italia.

#### 1

- Leggete in plenum le tre frasi che gli studenti hanno incontrato nel corso dell'unità e invitateli a ricercarle tra le pagine precedenti e sottolinearle.
- In plenum leggete la tabella contenente alcune preposizioni e il loro uso e riflettete insieme sul fatto che le preposizioni sono parole senza un significato univoco. Queste assumono valori diversi a seconda del contesto in cui sono utilizzate e ciò rende impossibile tradurle in una maniera che valga per tutti i casi. Solo in pochi contesti possiamo stabilire delle regole, che potete trascrivere alla lavagna:

*nei casi di stato in luogo o moto a luogo  
utilizziamo:*

#### - in

con i nomi di continenti:  
*Sono / Vado in America*

con i nomi di nazioni:  
*Sono / Vado in Italia*

con i nomi di regioni:  
*Sono / Vado in Sicilia*

#### - a

con i nomi di città:  
*Sono / Vado a Roma*

con un verbo all'infinito:  
*Sono / Vado a lavorare*

#### - da

con le persone:  
*Sono / Vado da Antonio*

*nei casi di moto da luogo, per indicare  
la provenienza utilizziamo:*

#### - da

*Vengo da Siena*

*nei casi di moto per luogo per indicare  
la destinazione utilizziamo:*

#### - per

### Parto per Ancona

#### Attività di fissaggio

- Riproducete il seguente schema alla lavagna:

VADO/ SONO	in	<i>Italia,</i>
	a	
	al	
	da	
VENGO	in	
	a	
	da	
PARTO	da	
	per	
	in	

- Chiedete agli studenti di ricopiare lo schema che avete disegnato alla lavagna.
- Invitate gli studenti ad osservare attentamente la tabella contenente le preposizioni a pagina 37 del *Libro dello studente* per due o tre minuti.
- Chiedete agli studenti di chiudere il libro e di completare la loro tabella con gli elementi che ricordano, aggiungendone eventualmente altri che secondo loro corrispondono a quanto appena appreso sulle preposizioni.
- Dopo qualche minuto procedete al riscontro in plenum, completando la tabella alla lavagna con i suggerimenti corretti degli studenti.

#### 2

- Lasciate lavorare gli studenti in coppia, chiedendo loro di alternarsi nel rispondere alle domande proposte, sulla base del modello dato.

*Soluzione:* 1. Vado in aereo, 2. Dobbiamo andare in centro, 3. Vanno in discoteca, 4. Vado a casa, 5. Viene da Palermo, 6. Va da Antonio

### F Che giorno è?

#### 1

- Fate ascoltare più volte il dialogo chiedendo agli studenti di concentrarsi sugli impegni di Silvia per il giorno 3, 5 e 6 del mese.
- Gli studenti lavorano in coppia e completano l'agenda con gli impegni di Silvia che sono riusciti a capire.
- Osservate la nota in giallo. I giorni della settimana preceduti da articolo indicano un'abitudine, ad es. *il lunedì vado in palestra*, significa che ogni lunedì vado in palestra. Se non sono preceduti da arti-

colo si riferiscono invece ad un evento che non si ripete abitualmente, ad es. *venerdì vado a cena con i miei colleghi*, significa che l'evento si verifica solamente il prossimo venerdì.

**Soluzione:** martedì 3 Silvia ha lezione all'università, giovedì 5 va a fare spese con Caterina, venerdì 6 è il compleanno di suo fratello

### Role-play guidato

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 40. Fate lavorare gli studenti in coppia e consegnate ad ogni coppia una scheda. Invitate gli studenti a ripetere più volte il dialogo, sostituendo le informazioni scritte in caratteri diversi con quelle contenute nei riquadri sottostanti, con lo stesso carattere.

2

- Chiedete agli studenti di svolgere un dialogo simile a quello ascoltato raccontando che cosa fanno durante la settimana.

3

- In plenum lasciate che gli studenti parlino del tempo libero, quanto ne hanno, come lo trascorrono, dove vanno quando escono.

### G Che ora è / Che ore sono?

1

- Scrivete alla lavagna:

*che ora è? che ore sono?*

- Spiegate che le due domande si usano indifferentemente per chiedere l'ora.
- Osservate gli orologi e gli orari scritti sotto e riflettete. Davanti all'ora si usa:
  - *le* davanti alle ore da 2 a 24:  
*Sono le tre.*
  - *l'* davanti a *una*:  
*È l'una.*
  - non si usa articolo davanti a *mezzanotte* e *mezzogiorno*:  
*È mezzanotte*
- L'orario italiano prevede l'uso dei numeri da 1 a 24. Negli orari ufficiali, per esempio alla stazione o per i programmi televisivi si usa questa possibilità. Ad esempio *Il treno per Firenze delle ore 14.35 è in partenza dal binario 2.*

- Nella lingua parlata si preferisce limitarsi ai numeri da 1 a 12 ripetendoli per le ore pomeridiane e serali. Naturalmente il contesto indica il momento della giornata a cui ci si riferisce in tali casi. Ad esempio *Ci vediamo stasera alle 9.00*

2

- Chiedete agli studenti di leggere i vari orari e disegnare le lancette dei rispettivi orologi.



- Invitate gli studenti a confrontare "i loro orologi" con quelli dei compagni e procedete poi al riscontro in plenum disegnando gli orologi alla lavagna.

### Attività ludica

- Se avete un vecchio orologio da parete, che non funziona più, portatelo in classe e divertitevi a muovere le lancette a vostro piacere, chiedendo ogni volta ad uno studente diverso di leggere l'orario che avrete regolato.
- Consegnate l'orologio ad uno studente e chiedetegli di regolare un orario e invitare un compagno a leggerlo.
- Chi ha appena letto l'orario ha il diritto di ricevere l'orologio e regolarne uno nuovo da far leggere ad un altro compagno.
- Procedete così fino a che tutti gli studenti avranno letto e regolato un orario.
- Se non avete un orologio da portare in classe, potete disegnare grandi orologi con gli orari alla lavagna e poi chiamare di volta in volta gli studenti a fare altrettanto.

3

- Lasciate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di alternarsi nel formulare domande e risposte relativamente alle quattro illustrazioni sulla base del modello dato.

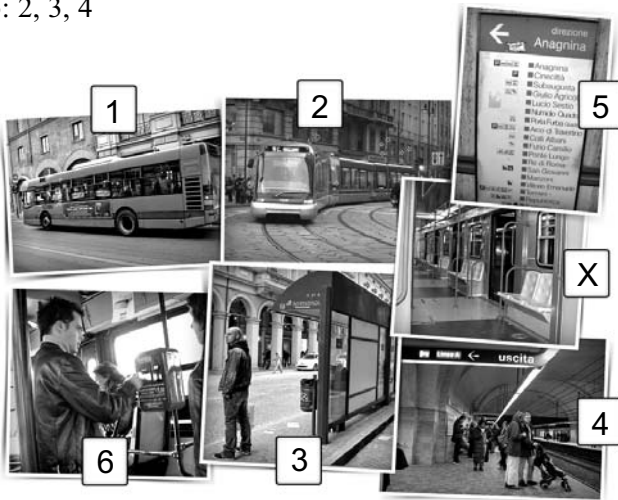
**Soluzione:** 1. Sono le nove e venti; 2. Sono le dodici e quarantacinque, È mezzogiorno e tre quarti, È l'una meno un quarto; 3. Sono le diciotto e quindici, Sono le sei e un quarto; 4. Sono le venti e trenta, Sono le otto e mezza/o

## Conosciamo l'Italia

### I mezzi di trasporto urbano

- Invitate gli studenti a svolgere le attività di lettura, risposte ai quesiti e abbinamenti indicati ai punti 1, 2 e 3 di pagina 40 e 41 del *Libro dello studente*. Potete assegnare le letture come compito a casa, consigliando agli studenti di servirsi di un buon dizionario. Ciò li abituerà ad essere indipendenti nella selezione e ricerca di elementi linguistici ritenuti particolarmente significativi per poter capire le informazioni generali.

**Soluzione:** 1: 1. b, 2. a, 3. c; 2: vedi immagine sotto; 3: 2, 3, 4



2

- Al termine della lettura, se la svolgete in classe, o durante l'incontro successivo, svolgete la conversazione seguendo i suggerimenti del punto 4 a pagina 41 e utilizzate questo momento per rispondere alle eventuali domande degli studenti relative ai testi letti o a curiosità sulle abitudini italiane in materia di mezzi di trasporto.
- Invitate gli studenti a svolgere, in classe, o preferibilmente a casa, i compiti scritti del punto 5 a pagina 41.
- Fatevi consegnare gli elaborati e restituiteli corretti.
- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 2.

## Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 191 del *Libro dello studente*.

## DEVO, VOGLIO, POSSO

- Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 41 e consegnatene una copia ad ogni studente.
- Invitate ogni studente ad inserire nella prima tabella, con il titolo *IO* una cosa che deve, vuole, può fare per ogni giorno della settimana, immaginando che ci si riferisca alla settimana successiva a quella del giorno in cui ha luogo la lezione.
- Chiedete agli studenti di scegliersi un compagno il cui nome verrà inserito nella seconda tabella e di intervistarlo riempiendo le caselle con ciò che deve, vuole, può fare la prossima settimana. Naturalmente anche il compagno farà altrettanto.
- Al termine delle due interviste gli studenti completeranno la terza tabella con le cose comuni che devono, vogliono, possono fare durante la settimana in questione.
- Procedete al riscontro in plenum ponendo qualche domanda sulle attività che gli studenti svolgeranno, magari insieme, secondo le loro agende!

## Grammatica e Lessico

- Distribuite le fotocopie agli studenti della scheda numero 5 alle pagine 42 e 43 e chiedete loro di completarle con gli elementi grammaticali e lessicali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con gli schemi presenti nel testo nel corso dell'unità 2.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitateli a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

**Scheda numero 1**

**Unità 2 - Sezione A6, Attività di fissaggio**




Esempio: andare



= numero (n.) 6 = vanno

**A**

andare:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....
venire:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....
dare:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....
sapere:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....
stare:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....
uscire:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....
fare:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....
giocare:	n. .... = .....	n. .... = .....	n. .... = .....

**B**

<i>cominciare:</i>	n. .... = .....
<i>dire:</i>	n. .... = .....
<i>mangiare:</i>	n. .... = .....
<i>morire:</i>	n. .... = .....
<i>pagare:</i>	n. .... = .....
<i>piacere:</i>	n. .... = .....
<i>porre:</i>	n. .... = .....
<i>rimanere:</i>	n. .... = .....
<i>salire:</i>	n. .... = .....
<i>scegliere:</i>	n. .... = .....
<i>sedere:</i>	n. .... = .....
<i>spegnere:</i>	n. .... = .....
<i>tenere:</i>	n. .... = .....
<i>tradurre:</i>	n. .... = .....
<i>trarre:</i>	n. .... = .....
<i>proporre:</i>	n. .... = .....
<i>mantenere:</i>	n. .... = .....
<i>produrre:</i>	n. .... = .....
<i>raccogliere:</i>	n. .... = .....



**Scheda numero 2**

**Unità 2 - Sezione C3, Attività estensiva**



Verbi da usare dopo i verbi modali:  
*andare, prendere, usare*

Alberto ..... al lavoro.  
Alberto non ..... la macchina.  
Alberto ..... il taxi.

Verbi da usare dopo i verbi modali:  
*stare, lavorare, utilizzare*

Il sig. Colombo ..... in spiaggia.  
Il sig. Colombo ..... anche in vacanza.  
Il sig. Colombo ..... il PC portatile.



Verbi da usare dopo i verbi modali:  
*andare, passare, portare*

Il bambino non ..... da solo la valigia.  
I sigg. Rossi ..... al check-in.  
I sigg. Rossi ..... prima al bar.



## Scheda numero 3

## Unità 2 - Sezione F1, Role-play guidato

- Senti Carlo, ti devo parlare.
- **D'accordo.** Adesso però non posso. Devo studiare.
- Allora quando possiamo incontrarci?
- **Martedì** va bene?
- No, **martedì ho lezione.**
- Allora che ne dici di **giovedì**?
- Purtroppo **giovedì** devo andare dal dentista.
- Allora facciamo **venerdì.**
- **Va bene.** Allora a **venerdì!**
- A **venerdì!**

**lunedì**

**mercoledì**

**sabato**

**domenica**

**Volentieri!**

**Benissimo!**

**OK!**

ho un appuntamento

devo andare da Roberta

esco con gli amici

voglio andare al mare

**Scheda numero 4**

**Unità 2 - DEVO, VOGLIO, POSSO**

IO							
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
devo							
voglio							
posso							

.....							
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
deve							
vuole							
può							

..... ed io							
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
dobbiamo							
vogliamo							
possiamo							

## Scheda numero 5

## Unità 2 - Grammatica e Lessico

Presente indicativo dei verbi irregolari		
	andare	venire
io	vado	vengo
tu	.....	vieni
lui, lei, Lei	va	.....
noi	.....	.....
voi	andate	venite
loro	.....	.....

Presente indicativo dei verbi irregolari			
	dare	sapere	stare
io	do	so	.....
tu	dai	.....	stai
lui, lei, Lei	.....	sa	.....
noi	diamo	sappiamo	.....
voi	.....	sapete	state
loro	danno	.....	stanno
	uscire	fare	giocare
io	esco	.....	gioco
tu	.....	fai	.....
lui, lei, Lei	.....	fa	gioca
noi	usciamo	facciamo	.....
voi	.....	.....	giocate
loro	.....	fanno	.....

I verbi modali			
	dovere	volere	potere
io	devo	.....	.....
tu	devi	vuoi	.....
lui, lei, Lei	.....	.....	può
noi	dobbiamo	vogliamo	.....
voi	.....	.....	potete
loro	.....	vogliono	possono

Le preposizioni		
VADO / SONO	.....	Italia
	a	Roma
	.....	cinema
	da	Antonio
VENGO	in	Germania
	.....	Pisa
	.....	te
PARTO	da.	Torino
	.....	Ancona
	in	aereo

Invitare	Accettare un invito	Rifiutare un invito
Vieni?	..... grazie! ..... piacere	....., ma non posso!
..... venire?	Certo! Volentieri!	Purtroppo, non .....
Andiamo?	D'accordo!	No, grazie!
Che ..... dici?	Perché no? È una bella .....!	

I numeri cardinali		I numeri ordinali	
30	trenta	1°	primo
31	.....	2°	.....
40	quaranta	3°	terzo
50	.....	4°	.....
60	sessanta	5°	quinto
70	settanta	6°	sesto
80	.....	7°	.....
90	novanta	8°	ottavo
100	.....	9°	.....
200	.....	10°	.....
300	trecento	11°	undicesimo
400	quattrocento	12°	.....
500	.....	13°	treddicesimo
600	seicento	14°	.....
700	settecento	15°	quindicesimo
800	.....	16°	.....
900	.....	17°	diciassettesimo
1.000	mille	18°	diciottesimo
1.900	millenovecento	19°	.....
2.000	.....	20°	.....

L'ora
<b>Che ore sono? / Che ora .....</b>
Sono ..... 7.30
Sono le 3 ..... 40
Sono le nove ..... / ..... un quarto
..... mezzogiorno